



GLI ALTRI FILM

Alberto Crespi

Uomini che odiano...

Trilogia al via

Uomini che odiano le donne

Regia di Niels Arden Oplev

Con Michael Nyqvist, Noomi Rapace, Sven- Bertil Taube, Gunnel Lindblom

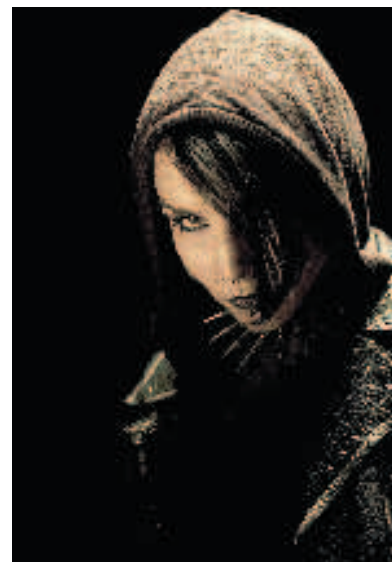
Svezia, 2009

Distribuzione: Bim

Ormai sapete tutto: *Uomini che odiano le donne* è il primo romanzo della cosiddetta «trilogia di Millennium», nonché il primo dei tre film ispirati ai libroni di Stieg Larsson. Che una storia così profondamente svedese (vedrete cosa succede nel secondo e nel terzo film!) sia prodotta e diretta da danesi è

un dettaglio che lasciamo al gossip scandinavo: ciò che vorremmo ribadirvi oggi è che il film funziona soprattutto se non avete letto i libri. Se invece siete fans della trilogia dovrete rassegnarvi a robusti tagli nella trama, del resto inevitabili.

Se invece siete vergini, ecco a voi un bel giallo di 2 ore e mezza in cui un giornalista integerrimo viene assunto da un magnate per indagare sul torbido passato della sua famiglia. C'è di mezzo una serie di omicidi, ma il giornalista non ne verrebbe mai a capo senza l'aiuto di una geniale hacker capace di infilarsi con il computer nei segreti di chiunque. C'è anche un po' di sesso, e gli uomini non fanno una bella figura. Dirige Niels Arden Oplev (efficace), i protagonisti sono Michael Nyqvist (corretto) e Noomi Rapace (incredibile). Buon divertimento.



La passione al di là degli stereotipi in una scena di «Settimo cielo» del regista Andreas Dresen

IL SESSO NON HA L'ETÀ

Amore over 60 al "Settimo cielo"
Il film tedesco su due anziani
girato con realismo e rispetto

Settimo cielo

Regia di Andreas Dresen

Con Ursula Werner, Horst Rehberg, Horst Westphal, Steffi Kuhnert

Germania, 2008

Distribuzione: Archibald

ALBERTO CRESPI

spettacoli@unita.it

L'innamoramento non ha età. E ora che abbiamo sfogliato questo bacio Perugina, e consegnato ai posteri la storica frase, proviamo a declinarla cinematograficamente. Nel 1984 Robert De Niro e Meryl Streep girarono *Innamorarsi*, per la regia di Ulu Grosbard. Era la storia di un colpo di fulmine fra estranei (e coniugati) durante le feste di Natale. Bob e Meryl avevano rispettivamente 41 e 35 anni. Innamoramento

adulto, non senile. La Streep replicò nel 1995 con *I ponti di Madison County*, dove perdeva la testa per il fotografo di passaggio Clint Eastwood: i suoi anni erano diventati 46, quelli di Clint ammontavano già a 65, eppure la trama aveva una potenza adolescenziale, ed era di fatto una delle più belle storie d'amore mai viste sullo schermo. Siamo, come vedete, in zona *Settimo cielo*. Dove la protagonista femminile è genericamente un'ultrasessantenne, mentre il Lui per il quale perde la testa dichiara 74 anni. Ma siamo lontanissimi da Hollywood, gli attori non sono divi ma tipi - se ci passate l'ossimoro - straordinariamente normali, l'ambientazione è l'imprecisata provincia tedesca e il salto di qualità, chiamiamolo così, è nella soglia del visibile, che in Europa cambia rispetto all'America. *Settimo cielo* (in tedesco *Wolke 9*, «la nona nuvola»: